



CONFINDUSTRIA
Bergamo

News

23 Settembre 2026

Congiuntura Flash Settembre 2026 - Italia, il 2026 si rallenta a fine anno

Per info

Frecassetti Pietro
Tel. 035 275 320
p.frecassetti@confindustriabergamo.it
Torri Chiara
Tel. 035 275 329
c.torri@confindustriabergamo.it



CONFINDUSTRIA
Centro Studi

Congiuntura e previsioni

Congiuntura Flash

Settembre 2026

Italia, il 2026 sorprende al rialzo rallenta a fine anno

Martedì 22 settembre il Centro Studi Confindustria ha pubblicato una nuova edizione di "Congiuntura Flash".

- **Crescita 2026 rivista al rialzo, ma frenata in vista a fine anno:** le previsioni sul PIL italiano sono state corrette positivo dei primi due trimestri, al minore trasferimento dei rincari energetici sui prezzi degli altri beni e al sostegno persistente chiusura dello Stretto di Hormuz mantiene elevati i costi energetici, l'inflazione risale e l'inasprimento spinta del PNRR.
- **Energia ancora al centro dello scenario:** a settembre i transiti attraverso Hormuz restano pari a circa il **13%** di Brent si attesta intorno a **101 dollari al barile**, con un picco di 109, mentre il gas europeo sale a **77 euro/MWh**, energetica, ma molto superiori ai livelli pre-2020.
- **Inflazione in aumento e politica monetaria più restrittiva:** ad agosto l'inflazione italiana raggiunge il **3,3%**, so stabile all'1,8%. La BCE porta i tassi al **2,50%** e i mercati si attendono ulteriori rialzi; anche la FED avvia una nuova finanziaria.
- **Industria ancora in tenuta, ma con segnali di indebolimento:** a luglio la produzione industriale cresce dello **0** differenziato, con automotive, mezzi di trasporto e computer-elettronica in recupero e flessioni per mobili, tessile: tornando sotto la soglia di espansione.

- **Investimenti ancora positivi, consumi più deboli:** nel 2° trimestre gli investimenti aumentano dello **0,3%**, sostanzialmente a fronte di consumi residenziali (+7,4%). Le indicazioni per il 3° trimestre restano favorevoli, mentre la conclusione del Piano peserà sul volume diminuiscono dello **0,5%** e continuano a ridursi le immatricolazioni di auto, nonostante un miglioramento.
- **Mercato del lavoro fermo, export ancora espansivo:** da aprile l'occupazione è sostanzialmente stabile, mentre è possibile un aumento della disoccupazione nei prossimi mesi. Più favorevole il commercio estero: a luglio l'export cinese (+4,6%), con forti incrementi verso Svizzera, Cina e Africa settentrionale.
- **Scenario internazionale ancora eterogeneo:** nell'Eurozona l'industria mostra segnali divergenti, con produzioni in forte slancio. Negli USA la produzione industriale rallenta nel 3° trimestre, pur mantenendo indicatori congiunturali sostenuti dall'export (+25%), in particolare nei comparti high-tech e dei semiconduttori, mentre resta molto debole in Cina.

[SCOPRI DI PIÙ](#)